

Roberto Pinzani

The De Generibus (attributed to Gauslenus) can be divided into three parts: the first is about the notion of whole, the second deals with contemporary theories on universals, the third contains the presentation of the collectio theory and the solution of the problem of universals. The author considers universals like 'humanity' as collections composed of single essences built from particular generic essences and particular differential properties (rationality, mortality, being two-footed). One can say that Gauslenus is a philosopher who does not believe in abstract and universal entities, and imagines that these entities be multiplicities of individual essences.

Keywords: *Medieval logic, universals, properties, collections*

1. L'autore

L'attribuzione del *De Generibus et speciebus*¹ è incerta. Giovanni di Salisbury ascrive a Gausleno una teoria della *collectio*, ma non è chiaro se faccia riferimento all'autore del *De Generibus* o a una posizione teorica meno sofisticata criticata da Abelardo nella *Logica Ingredientibus*². La que-

¹ Il *De Generibus et speciebus* è stato edito da V. Cousin e inserito tra gli inediti abelardiani: V. Cousin, *Ouvrages inédites d'Abélard, pour servir à l'histoire de la philosophie scolastique en France*, Paris, Imprimerie Royale, 1836. L'edizione si basa sul manoscritto di Saint Germain 1310 (f. 41-48v). P. King ha riedito il testo nella sua dissertazione dottorale e al momento sta lavorando a una nuova edizione. I riferimenti sono all'edizione Cousin.

² O Joscellino, morto nel 1152, maestro alla scuola cattedrale di Parigi dal 1110 e in seguito vescovo di Soissons. Giovanni per la verità dice: «est et alius qui cum Gausleno Suesioniensi Episcopo, universalitatem rebus in unum collectis attribuit, et singulis eandem de-